



**MIPA**

Consorzio per lo sviluppo  
delle metodologie e delle innovazioni  
nelle pubbliche amministrazioni

[www.consorziomipa.it](http://www.consorziomipa.it)



[nomisma.it](http://nomisma.it)

---

**UNIONE TERRE DI CASTELLI  
E COMUNE DI MONTESE  
LE ALTRE ESPERIENZE DI FUSIONE  
NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Novembre 2016

## UNIONI COMUNALI E FUSIONI IN ITALIA: UN QUADRO AGGIORNATO

- Nel 2016 i dati ANCITEL sulle **unioni comunali** per regione indicano la situazione rappresentata in tabella:

Regioni	Numero Unione dei Comuni	Popolazione interessata	Superficie (kmq)
Abruzzo	13	300.441	2.158
Basilicata	2	58.899	1.324
Calabria	10	147.149	1.516
Campania	15	484.476	1.887
Emilia-Romagna	42	2.441.423	16.254
Friuli-Venezia Giulia	18	939.945	5.324
Lazio	20	211.075	2.180
Liguria	24	179.359	2.489
Lombardia	78	648.813	4.364
Marche	20	442.661	5.358
Molise	8	93.469	1.637
Piemonte	106	1.314.330	15.779
Puglia	23	1.035.818	4.854
Sardegna	35	671.500	14.813
Sicilia	48	783.465	8.931
Toscana	23	919.279	10.990
Umbria	1	38.720	489
Valle d'Aosta	8	92.939	3.240
Veneto	43	1.145.155	7.500
<b>Totale</b>	<b>537</b>	<b>11.948.916</b>	<b>111.084</b>

Fonte: elaborazione MIPA su dati Ancitel (2016)



## IL PUNTO SULLE FUSIONI DI COMUNI: UN FENOMENO IN CRESCITA

- Nel corso del 2016 le **fusioni di comuni** approvate da leggi regionali sono state 29, di cui due per incorporazione, per un totale di 75 comuni soppressi.
- Dal dicembre 2013 a oggi il numero dei comuni italiani è passato da 8.092 a 7.999 e dal 1° luglio 2016, con l'aggregazione di Ivano Fracena nel comune di Castel Ivano, diventeranno 7.998. Una riduzione complessiva di 94 comuni.
- Le regioni finora interessate ai processi di fusione di comuni nel 2016 sono Emilia-Romagna (4), Lombardia (2), Piemonte (3), Trentino-Alto Adige (18) e Veneto (2).
- Nel corso del 2015 le fusioni di comuni approvate da leggi regionali sono state 7, di cui una per incorporazione, per un totale di 17 comuni soppressi.
- Nel 2014, anno di svolta, sono stati istituiti 24 nuovi comuni a seguito di fusioni di territorio che hanno portato alla soppressione di un totale di 57 comuni.

## UNIONI COMUNALI E FUSIONI IN ITALIA: UN QUADRO AGGIORNATO

- Il ministero dell'Interno ha recentemente reso nota l'attribuzione dei contributi straordinari per i comuni che fanno parte di fusioni realizzate a partire dal 2012 (decreto 26 aprile 2016). I criteri generali sono quelli stabiliti dal decreto legge 95/2012, mentre gli importi spettanti sono stati raddoppiati con l'ultima legge di stabilità (legge 28 dicembre 2015, n. 208), che li ha portati dal 20% al 40% dei trasferimenti erariali ricevuti da ciascun ente nel 2010.
- Agli enti nati per fusione e incorporazione spetta, per un periodo di dieci anni, il 40 % dei trasferimenti statali del 2010, per un importo massimo fissato a 2 milioni di euro per ciascuna fusione. In caso di insufficienza dei fondi rispetto al fabbisogno, si applica una premialità a favore delle fusioni o incorporazioni con maggiore anzianità, mentre in caso di eccedenza, tutte le risorse stanziare vengono distribuite in proporzione alla dimensione demografica raggiunta e al numero degli enti di origine.
- Ai contributi nazionali si potrebbero aggiungere poi quelli regionali e, in alcuni casi, come previsto in Toscana, si introducono per i nuovi enti criteri di premialità nell'accesso agli altri finanziamenti disponibili per gli investimenti pubblici (per esempio, ai fondi strutturali). Per il 2016, i beneficiari dei contributi nazionali sono in tutto 37 nuovi enti, nati dalla riorganizzazione di 87 comuni preesistenti. (vedi tabella successiva)

## UNIONI COMUNALI E FUSIONI IN ITALIA: UN QUADRO AGGIORNATO

Nuovi comuni nati da fusione e incorporazione partecipanti al riparto del fondo nazionale 2016

Nuovi Comuni	Regione	Nr. Comuni fusi	Popolazione 2014	% popolazione su totale SLL di appartenenza	Contributo straordinario 2016 (euro)	% contributo su totale entrate 2010
Valsamoggia (BO)	E-Romagna	5	29.644	2%	2.000.000	5%
Figline e Incisa Valdarno (FI)	Toscana	2	23.344	4%	2.000.000	8%
Montoro (AV)	Campania	2	19.509	31%	2.000.000	10%
Vallefoglia (PS)	Marche	2	15.026	6%	1.284.104	13%
Borgo Virgilio (MN)	Lombardia	2	14.481	4%	1.356.034	12%
Casciana Terme Lari (PI)	Toscana	2	12.386	4%	1.295.282	8%
Scarperia e San Piero (FI)	Toscana	2	12.028	11%	1.264.956	11%
Castelfranco Pian di Scò (AR)	Toscana	2	9.513	2%	928.338	11%
Fiscaglia (FE)	E-Romagna	3	9.438	6%	1.300.234	7%
Sissa Trecasali (PR)	E-Romagna	2	7.993	1%	790.591	6%
Trecastelli (AN)	Marche	3	7.583	3%	948.133	12%
Alto Reno Terme (BO)	E-Romagna	2	7.003	9%	886.484	8%
Montescudo - Monte Colombo (RN)	E-Romagna	2	6.777	1%	671.973	14%
Pratovecchio Stia (AR)	Toscana	2	5.962	8%	820.779	12%
Verderio (LC)	Lombardia	2	5.698	0%	698.251	18%
Longarone (BL)	Veneto	2	5.485	9%	982.076	8%
Crespina Lorenzana (PI)	Toscana	2	5.388	1%	676.042	10%
Colverde (CO)	Lombardia	3	5.328	0%	711.867	15%
Tremezzina (CO)	Lombardia	4	5.088	2%	765.597	6%
Poggio Torriana (RN)	E-Romagna	2	5.057	1%	582.212	11%
La Valletta Brianza (LC)	Lombardia	2	4.750	0%	574.756	13%
Val Brembilla (BG)	Lombardia	2	4.510	5%	669.914	15%
Ventasso (R.E)	E-Romagna	4	4.306	3%	1.058.444	14%
Gravedona ed Uniti (CO)	Lombardia	3	4.248	2%	614.980	13%
Sant' Omobono Terme (BG)	Lombardia	2	3.878	0%	554.744	13%
Bellagio (CO)	Lombardia	2	3.832	1%	453.135	5%
Quero Vas (BL)	Veneto	2	3.371	4%	535.128	17%
Polesine Zibello (Parma)	E-Romagna	2	3.265	2%	492.319	11%
Lessona (BI)	Piemonte	2	2.773	3%	462.185	20%
Corteolona e Genzone (PV)	Lombardia	2	2.565	1%	433.238	8%
Maccagno con Pino e Veddasca (VA)	Lombardia	3	2.472	1%	462.745	6%
Menarola (SO)	Lombardia	2	1.933	4%	329.095	13%
Sillano Giuncugnano (LU)	Toscana	2	1.141	2%	384.630	10%
Cornale e Bastida (PV)	Lombardia	2	892	1%	260.097	27%
Fabbriche di Vergemoli (LU)	Toscana	2	831	1%	313.776	4%
Campiglia Cervo (BI)	Piemonte	3	512	0%	241.662	21%
Borgomezzavalle (VB)	Piemonte	2	317	0%	196.200	27%
<b>TOTALE 37 NUOVI COMUNI</b>	-	<b>87</b>	<b>258.327</b>	<b>2%</b>	<b>30.000.000</b>	<b>9%</b>

## ESPERIENZE DI FUSIONE IN EMILIA-ROMAGNA: IL CRONOPROGRAMMA

Dati generali	Denominazione nuovo Comune	Valsamoggia	Fiscaglia	Sissa Trecasali	Poggio Torriana
	N° Comuni interessati	5	3	2	2
Presentazione studio di fattibilità		16/07/2011	01/12/2012	//	//
Iter progetto di legge regionale	Delibere cons.com.li richiesta a Regione ER	dal 26/04/12 al 03/05/12	dal 04/03/13 al 05/03/13	dal 08/03/13 al 15/03/13	18/03/2013
	Delibera Giunta Regione Prog. di Legge	23/07/2012	15/04/2013	15/04/2013	15/04/2013
	Parere Provincia	10/09/2012	16/05/2013	30/04/2013	08/05/2013
	Parere Comm. Assemblea	13/09/2012	25/06/2013	25/06/2013	25/06/2013
	Assemblea delibera data referendum	18/09/2012	02/07/2013	02/07/2013	02/07/2013
	Data referendum	25/11/2012	06/10/2013	06/10/2013	06/10/2013
	BURER pubblicazione referendum	17/12/2012	18/10/2013	18/10/2013	18/10/2013
	Parere Comm. Assemblea	29/01/2013	21/10/2013	21/10/2013	21/10/2013
	Data Legge Regionale	07/02/2013	07/11/2013	07/11/2013	07/11/2013
	Data istituzione nuovo Comune	01/01/2014	01/01/2014	01/01/2014	01/01/2014
Data prime elezioni		25/05/2014	25/05/2014	25/05/2014	25/05/2014
Produzione regolamentare nuovo Comune		27	15	20	14

## ESPERIENZE DI FUSIONE IN EMILIA-ROMAGNA: IL QUADRO REGOLATORIO

### MAPPATURA DEI REGOLAMENTI: CLASSIFICAZIONE PER AREA

Area/Num. Regolamenti	Valsamoggia	Fiscaglia	Sissa Trecasali	Poggio Torriana
Affari Generali - Amministrazione - Org.one	8	6	8	4
Servizi Economici e Finanziari	8	5	7	3
Servizi tecnici (territorio, lavori pubblici, att. produtt.)	10	1	1	3
Welfare e servizi scolastici	2	3	4	2
Altro	3			
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>12</b>

Nella tabella è riportato il totale dei regolamenti approvati dai nuovi comuni, riclassificati per area .

N.B. Fino all'approvazione dei nuovi rispettivi regolamenti da parte del comune di Valsamoggia, restano in vigore i regolamenti che disciplinano le diverse materie nei cinque comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno.

Fonte: Siti dei comuni (sezione sui regolamenti)

## COMUNE DI VALSAMOGGIA

- È nato dalla fusione di 5 comuni: Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno.
  - Per garantire al meglio la partecipazione delle comunità originarie, sono stati istituiti cinque Municipi con i rispettivi Consigli. Riferimenti:
    - ✓ **Statuto** del Comune di Valsamoggia (Titolo III Municipi, art. 32-35), approvato il 23.11.2013  
<http://www.comune.valsamoggia.bo.it/images/statuto.pdf>
    - ✓ **Regolamento** di funzionamento dei Municipi, approvato con DCC n.20 del 22 luglio 2014  
<http://www.comune.valsamoggia.bo.it/images/REGOLAMENTOMUNICIPI.pdf>
  - In caso di argomenti che insistono su due o più territori municipali, i Consigli di Municipio coinvolti e interessati possono riunirsi in seduta congiunta per formulare proposte di deliberazione congiunta su tali argomenti.
- Organi dei Municipi**
- Consiglio di Municipio (formato da 10 membri senza retribuzione o indennità di carica) - Presidente



## ☐ Funzioni dei Municipi

Il Consiglio di Municipio è titolare di poteri propositivi, consultivi e di vigilanza:

### A) Proposte

Il Consiglio può formulare proposte di deliberazione da sottoporre al Consiglio comunale o alla Giunta comunale su argomenti di interesse generale o di interesse particolare del Municipio, in ordine a:

- ✓ elaborazione della relazione previsionale e programmatica e degli indirizzi per la formulazione del bilancio di previsione, con particolare riferimento alle funzioni svolte dal Municipio;
- ✓ predisposizione dei programmi annuali e pluriennali di investimento di interesse del Municipio;
- ✓ predisposizione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi e relative varianti di particolare interesse per il Municipio;
- ✓ formulazione degli indirizzi generali in materia di informazione ai cittadini;
- ✓ determinazione dei criteri di accesso ai servizi educativi e di assistenza sociale;
- ✓ istituzione e modalità di erogazione dei servizi del Comune di interesse del Municipio;
- ✓ provvedimenti di ordine generale in materia di commercio, ambiente, traffico e trasporti di particolare interesse per il Municipio.

### B) Pareri

I Consigli di Municipio esprimono parere preventivo obbligatorio sulle seguenti proposte di deliberazione :

- ✓ approvazione del Bilancio di previsione;
- ✓ atti di programmazione comunale sottoposti all'approvazione del Consiglio;
- ✓ approvazione degli strumenti urbanistici attuativi e loro relative varianti di particolare interesse per il Municipio;
- ✓ progetti preliminari e studi di fattibilità dei lavori pubblici di interesse dei Municipi;
- ✓ criteri di accesso ai servizi educativi/scolastici e di assistenza sociale;
- ✓ l'approvazione dei Regolamenti comunali di particolare interesse per i Municipi.

### **C) Istanze al Sindaco e alla Giunta**

I Consigli di Municipio, anche a seguito di istanze, petizioni e proposte presentate loro da cittadini o forme associative, possono rivolgere al Sindaco in forma scritta:

- ✓ interpellanze per conoscere le iniziative ovvero le intenzioni della Giunta comunale su determinate questioni di interesse per il Municipio;
- ✓ interrogazioni al Sindaco per essere informati su determinati atti o decisioni od attività dell'Amministrazione di interesse per il Municipio stesso;
- ✓ mozioni per sottoporre al dibattito del Consiglio comunale un determinato oggetto ed ottenerne un pronunciamento.

### **D) Vigilanza**

L'azione di vigilanza del Consiglio di Municipio sui servizi e sulle altre attività comunali decentrate, prevista dallo Statuto, è esercitata mediante:

- ✓ acquisizione di informazioni, valutazioni e opinioni degli utenti e degli operatori;
- ✓ segnalazioni, a cura del Pres. Del Cons. di Mun. di irregolarità o disfunzioni;
- ✓ richiesta di relazioni annuali.

### **Conferenza delle Municipalità**

Composta dai Presidenti dei Consigli di Municipio e coordinata da uno dei suoi membri, eletto a maggioranza assoluta e che resta in carica un anno con criterio della rotazione, la Conferenza ha compiti di confronto e reciproca informazione, di proposizione, verifica e sollecitazione nei confronti del Consiglio comunale e della Giunta comunale su argomenti di comune interesse.

## COMUNE DI POGGIO TORRIANA

- Il Comune è il risultato della fusione dei Comuni di Poggio Berni e Torriana.
- Il nuovo **Statuto**, approvato con Delib. commissariale n. 73 del 05/05/2014, prevede che alle comunità di origine siano assicurate adeguate forme di partecipazione e di decentramento dei servizi attraverso l'istituzione di **Municipi** (Capo IV, art. 28-29-30 dello Statuto ).  
[http://www.comune.fiscaglia.fe.it/fiscaglia/common/AmvDownload.jsp?ID\\_BLOB=681&saveAS=STATUTO\\_COMUNE\\_FISCAGLIA.pdf&mimetype=application/pdf](http://www.comune.fiscaglia.fe.it/fiscaglia/common/AmvDownload.jsp?ID_BLOB=681&saveAS=STATUTO_COMUNE_FISCAGLIA.pdf&mimetype=application/pdf)
- È stata inoltre prevista l'adozione di un **Regolamento dei Consiglieri di Municipio** (non ancora pubblicato sul sito del Comune).

### Organi dei Municipi

Unico organo previsto (dallo Statuto) è il **Consigliere di Municipio**, che deve essere obbligatoriamente residente sul territorio del Municipio. Le cariche di consigliere di Municipio sono a titolo onorifico senza alcun compenso o indennità.

### Funzioni del Municipio

I Municipi partecipano alle scelte di politica amministrativa del comune limitatamente a ciò che riguarda il proprio territorio e la popolazione ivi residente.

I consiglieri di municipio sono consultati dall'Amministrazione del Comune in merito ai documenti programmatici più rilevanti.

Possono partecipare, senza diritto di voto, ma con diritto di parola e di verbalizzazione, alle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari;

Possono formulare interrogazioni, mozioni, istanze, proposte-petizioni su questioni d'interesse del Municipio. 11

## COMUNE DI FISCAGLIA

- È nato dalla fusione di 3 comuni: Massa Fiscaglia, Migliaro e Migliarino.
- Il nuovo Statuto, approvato con provvedimento commissariale n. 40 del 02.04.2014, non prevede l'istituzione di Municipi.
- Sede del nuovo Comune è l'ex Municipio di Migliaro. Presso gli ex Municipi di Migliarino e Massa Fiscaglia operano sportelli polifunzionali per i servizi di prossimità al cittadino.

[http://www.comune.fiscaglia.fe.it/fiscaglia/common/AmvDownload.jsp?ID\\_BLOB=681&saveAS=STATUTO\\_COMUNE\\_FISCAGLIA.pdf&mimetype=application/pdf](http://www.comune.fiscaglia.fe.it/fiscaglia/common/AmvDownload.jsp?ID_BLOB=681&saveAS=STATUTO_COMUNE_FISCAGLIA.pdf&mimetype=application/pdf)